

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 26/6/2018 PER LA DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI NAPOLI DI GENERE FEMMINILE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI" – SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI.

IL SINDACO

- Preso atto che, a seguito dell'Avviso Pubblico del 26/6/2018 non è pervenuto un numero sufficiente di candidature di rappresentanti di genere femminile utile ad operare la migliore scelta per una corretta applicazione delle cosiddette quote rosa;
- Visto l'art.17 dello Statuto di "Centro Agro Alimentare di Napoli" – Società Consortile per Azioni, in forma abbreviata CAAN S.c.p.A., che prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri non superiore a cinque membri la cui composizione dovrà essere sempre in numero dispari, tenendo conto delle previsioni di cui al DPR 251/2012, sull'applicazione delle quote di genere delle società controllate da pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.2359 c.1 e 2 c.c. (cosiddette quote rosa);
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/5/2014, avente ad oggetto: "Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revocche di rappresentanti del Comune presso Enti, Società, ancorché consortili ed Istituzioni", con la quale è stato approvato il testo coordinato del Regolamento di cui trattasi;
- Letto l'art.2 del predetto Regolamento;
- Letto l'art.13 del Disciplinare del Controllo Analogo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.820 del 22/12/2016;

RENDE NOTO

- **Sono riaperti i termini** per la designazione di un rappresentante del Comune di Napoli **di genere femminile** in seno al Consiglio di Amministrazione di CAAN S.c.p.A.;
- che, ai sensi dell'art.2 dello Statuto, il CAAN S.c.p.A. ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale, di Napoli, nonché di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso, comprese le strutture di trasformazione e condizionamento. Il perseguimento dell'oggetto sociale deve essere ispirato a criteri di economicità;
- che, ai sensi dell'art.17 dello Statuto, i Consiglieri durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. I Consiglieri nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nuova nomina;
- che, ai sensi del medesimo articolo dello Statuto, gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni. Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono dovuti compensi che sono stabiliti dall'Assemblea con riferimento ai poteri ed ai compiti assegnati, nonché eventuali supplementi in caso di assegnazione di deleghe ai sensi dell'art.2381 c.c.;

I componenti verranno scelti tra coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art.3 del Regolamento:

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché *consortili* e nelle istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da esperienze professionali e/o da impegno sociale e civile.
3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dall'art. 51 della Costituzione e dall'art.1 del D.Lgs. n. 198/2006, le nomine o le designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni sono compiute in modo da garantire che ciascun genere sia rappresentato per almeno un terzo.

I componenti devono essere a conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, pubblicato sul sito web istituzionale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/4/2014, ed in particolare la clausola di cui al comma 5 dell'art.17.

I componenti non dovranno trovarsi nelle cause di incompatibilità e di esclusione previste dall'art.4 del Regolamento:

1. Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, società ancorché consortili ed istituzioni:
- chi è in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, società ancorché consortili o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - chi è stato dichiarato fallito;
 - chi ha liti pendenti con il Comune di Napoli ovvero con l'ente, l'azienda, la società ancorché consortili, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - chi è in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconfiribilità previste dalla legge;
 - i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Napoli che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
 - chi è stato nominato consecutivamente più di tre volte nello stesso organismo del Comune di Napoli;
 - chi è stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali;
 - chi ricopre la carica di Consigliere Comunale, Assessore, Presidente e Consigliere di Municipalità nel Comune di Napoli;
 - chi è stato candidato all'ultima competizione elettorale al Consiglio Comunale di Napoli e non è stato eletto, alla Provincia di Napoli, alla Regione Campania ovvero al Parlamento e non è stato eletto;
 - i magistrati ordinari, amministrativi o della Corte dei Conti in servizio;
 - chi si trovi in posizione di conflitto di interessi con il Comune di Napoli e/o l'Ente presso il quale dovrebbe essere nominato, salvo che l'interessato faccia venir meno il conflitto entro il termine prefissato dal Sindaco.
 - colui il quale si trovi in una delle situazioni che determinerebbero ineleggibilità a Consigliere Comunale.
 - colui il quale sia stato o sia sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza o che sia sottoposto a misure cautelari personali.
 - colui il quale sia stato revocato, per giusta causa, in precedenti incarichi dal Comune o da altro Ente pubblico;
 - colui il quale sia stato o sia iscritto ad associazione segreta;
 - colui il quale sia parente o affine entro il secondo grado, di Sindaco, Assessori o Consiglieri comunali di Napoli;
2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione nel corso del mandato comporta la decadenza automatica dalla nomina o dalla designazione.

Chiunque fosse interessata può presentare la propria candidatura, utilizzando unicamente, a pena di esclusione, i modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli, tassativamente, entro le ore 10:00.00 di lunedì 16 luglio 2018, corredata da:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia documento identità;
3. dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art.4 del Regolamento.

Modalità di presentazione:

- **a mano e/o a mezzo Raccomandata A/R**, al Protocollo Generale del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli, precisando che **non fa fede la data di spedizione bensì la data e l'ora di effettivo arrivo al Protocollo Generale del Comune di Napoli**;
Sulla busta va indicata la dicitura: *"candidatura per la designazione di un rappresentante di genere femminile nel Consiglio di Amministrazione del Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A."*
- **tramite PEC** all'indirizzo: avviso.pubblico.candidature@pec.comune.napoli.it sempre entro le ore 10:00.00 di lunedì 16 luglio 2018.

Dell'eventuale esclusione non verrà data alcuna comunicazione.

La presentazione della candidatura e del curriculum implica il consenso al trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili di cui alla L.196/2003 e del D.lgs.33/2013.

Napoli, 10/07/2018

Luigi de Magistris

